



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 108 del 03-11-2017	OGGETTO:	Esame emendamenti al DUP - Bilancio di previsione 2017/2019 e Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP), bilancio di previsione 2017/2019, nota integrativa e relativi allegati al bilancio - RINVIO.
Riferim. Prop. N.118 del 03-11-2017		

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **tre** del mese di **novembre**, alle ore **18:00** e segg., in Sant'Agata di Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla **Prima** convocazione della seduta della sessione **D'urgenza** il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SCURRIA ANTONIO	P	BEFUMO ACHILLE	A
BARBUZZA DOMENICO	P	INDRIOLO CALOGERINO	P
SANNA SALVATORE	P	BARONE ANDREA MARIA	A
GUMINA ELISA CONCETTA	A	BRANCATELLI MONICA	P
PEDALA' CALOGERO	A	ARMELI MOCCIA ANTONIO	A
CARUSO CALOGERA	A	SBERNA MASSIMILIANO	A
ORTOLEVA GIUSEPPE	A	D'ANGELO SALVATORE	P
CARRABOTTA CALOGERO	P	FACHILE RITA	P
MARCHESE MASSIMO NICOLA	P	MANIACI CALOGERO	P
FAZIO VALERIA	P	ZINGALES ALI' SALVATORE	A

Totale presenti n. **11** - Totale assenti n. **9**

Presiede **ANTONIO SCURRIA** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **Roberto Ribaudò**.

Vengono dal Consiglio scelti scrutatori i Signori:

BARBUZZA DOMENICO

CARRABOTTA CALOGERO

BRANCATELLI MONICA

Partecipa alla seduta il Sindaaco dott. Carmelo Sottile,

Intervengono alla seduta gli Assessori:

-

La seduta è **Pubblica**.

Collabora alla redazione del presente verbale la Sig.ra Lina Oriti, dipendente dell'Area Assistenza Organi Istituzionali.

Nel presente verbale vengono indicati, tra l'altro, gli interventi ed i punti principali delle discussioni - art. 186 O.R.EE.LL.

II PRESIDENTE

Invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 2 dell'o.d.g. (proposta n. 90 del 22/09/2017), meglio descritto in oggetto.

Rilevando che la proposta contiene due argomenti che potrebbero essere trattati separatamente (DUP e Bilancio di previsione), confortato dal parere del Segretario Generale, comunica l'ordine che sarà seguito tenuto conto che la proposta è stata redatta in modo unitario dall'Ufficio competente. Pertanto l'ordine sarà il seguente: Emendamenti al DUP, Emendamenti al Bilancio, DUP, Bilancio.

Invita, quindi, il Sindaco ad illustrare la proposta.

Si dà atto che entra in aula l'Ass. Recupero.

Il Sindaco relaziona il Consiglio evidenziando che la proposta relativa al Bilancio approvata dalla Giunta ad agosto 2017, ha risentito del particolare momento di crisi economica, seppur di questo non possono essere mosse accuse all'Amministrazione che non ha sicuramente sperperato quelle poche risorse che il nostro comune, come pure gli altri comuni, ha avuto a disposizione. Su queste basi l'Amministrazione si è mossa orientando i propri sforzi al conseguimento di quegli obiettivi di breve e medio termine basati sul programma elettorale mirati in termini di economicità ed efficacia dell'aspetto organizzativo e di comunicazione interni che, nello specifico, possono così riassumersi: la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra aree che incida su tutte le fasi del processo di programmazione e di controllo, l'eliminazione di diseconomie gestionali e strumentali, la maggior efficienza degli uffici attraverso il loro trasferimento nella sede dove era distaccato il tribunale, reperimento di tutte le risorse possibili del territorio, sistemazione della zona del lungomare danneggiata dalle mareggiate, completamento delle procedure per l'avviamento dei lavori del porto, attività progettuali per la difesa del litorale soggetto a grave rischio di erosione, attivazione di tutte le strutture (sala d'Aste, centro diurno, cine Aurora etc.), procedure di finanziamento per alcune opere di utilità collettiva (stadio Fresina, Palazzo Comunale, depuratore, Torrente Pidocchio), risoluzione di criticità presenti nel territorio previste attraverso la voce "avanzo di amministrazione vincolato 2016" da applicare al bilancio di previsione 2017 ammontante a circa 300 mila euro da utilizzare in parte per coprire debiti fuori bilancio in parte capitale dell'UTC e il servizio di illuminazione pubblica ed in parte per finanziare i lavori di ultimazione dell'edificio ex ONMI destinato al Commissariato di P.S., alla riqualificazione di via Pace, Via Baldisseri, via Telegrafo e la rotonda sulla Circonvallazione.; sono stati previsti, altresì, gli incarichi per la relazione geologica per la realizzazione dell'edificio per giovani coppie di contrada Telegrafo. Il fondo di riserva di circa 70 mila euro potrebbe essere utilizzato per l'effettuazione di interventi straordinari su impianti idrici, fognature, un minimo di illuminazione natalizia etc.

Il Cons. Fachile rileva la mancanza in aula della Dott.ssa Smiriglia, responsabile dei Servizi Finanziari, e che da ciò ne deriverà l'impossibilità di votare il bilancio perché mancheranno ai Consiglieri quei chiarimenti di natura tecnica necessari per metterli in condizioni di esprimere un voto sulla proposta.

Il Presidente rileva che oltre la dott.ssa Smiriglia, è assente il suo sostituto, l'ing. Amantea.

Il Cons. Fachile ribadisce l'importanza che sia presente la dott.ssa Smiriglia e non un suo sostituto.

Il Cons. Barbuzza concorda con il Cons. Fachile informando che avrà necessità di ottenere chiarimenti dalla dott.ssa Smiriglia su alcune questioni quali ad esempio i canoni di locazione che il comune paga.

Si passa all'esame degli emendamenti.

Il Presidente invita il Sindaco ad illustrare l'emendamento n. 1 di cui alla delibera di G.C. n. 87 del 09/10/2017.

Il Sindaco procede all'illustrazione precisando che si tratta di un emendamento tecnico tendente ad adeguare la programmazione della spesa TARI al piano finanziario. Informa che sull'emendamento sono stati apposti tutti i necessari pareri favorevoli.

Il Cons. Fachile sollecita la presenza in aula della dott.ssa Smiriglia.

Il Presidente chiede al Segretario Generale di contattare la dott.ssa Smiriglia al fine di sapere se potrà essere presente in aula. Chiede, altresì di dare delucidazioni sull'emendamento.

Il Segretario Generale informa che la dott.ssa Smiriglia ha dato assicurazioni sulla sua presenza in aula più tardi. In merito all'emendamento chiarisce che esso serve a riequilibrare il piano della TARI, ricordando che su sollecitazione del Presidente era stato fatto rilevare che il Piano TARI così come deliberato dal Consiglio Comunale e come riportato nel progetto di bilancio 2017/2019 presentava uno squilibrio di circa 8 mila euro. Pertanto con l'emendamento, attraverso la riduzione, nella parte spesa, della missione 4 – "Istruzione e diritto allo studio" e l'incremento della missione 9 – "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente", si mira al riequilibrio del Piano TARI.

Il Presidente interviene per rilevare che erroneamente si è cominciato a trattare l'emendamento n. 1 al Bilancio mentre occorreva iniziare con la trattazione dei quattro emendamenti al DUP pervenuti il 06/10/2017 mentre i successivi 8 emendamenti al Bilancio sono pervenuti in data 09/10/2017.

Pertanto i lavori del Consiglio proseguono con la seguente trattazione degli emendamenti al DUP:

Emendamento n. 1 (emendamento prot. n. 26698 del 06/10/2017) a firma dei Cons. Ortoleva e Sanna (All. 1).

Il Presidente dà lettura dell'emendamento.

Il Cons. Fachile informa che ha cercato di approfondire l'argomento sulle società partecipate anche recandosi presso l'ufficio di Segreteria, che non è stato in grado di fornire notizie in

merito. Nessun esito ha avuto anche la ricerca negli appositi siti web che erano stati indicati nella tabella che aveva ricevuto. Si era anche rivolta al Sindaco per saperne di più.

Il Presidente evidenzia che il prospetto con gli indirizzi web delle società partecipate è allegato al Bilancio di previsione in quanto, così come chiarito in altre occasioni, la vigente normativa non prevede più che i bilanci e i rendiconti delle società partecipate siano allegati in forma cartacea al Bilancio di previsione dei comuni essendo sufficiente l'indicazione del sito ove si possano visionare.

Il Cons. Fachile afferma di non avere trovato nulla nei siti indicati. Chiede al Presidente se a lui è accaduta la stessa cosa.

Il Presidente risponde al cons. Fachile di non essersi collegato ai siti indicati, dando per scontato che gli atti richiesti fossero pubblicati. Chiede al Segretario Generale se è possibile avere chiarimenti in merito.

Il Segretario Generale chiarisce che l'Area Comunale competente sulla questione, a cui fa riferimento anche il Collegio dei RR. Dd. CC., è alle dipendenze del Dott. Bertolino e che la dipendente che segue queste pratiche, la sig. Miceli Calogera, coadiuvata dai ragg. Vasi e Di Maria, è attualmente in maternità. Per quanto concerne i siti internet delle società partecipate informa che: sono stati richiesti i bilanci e sono stati allegati i bilanci in forma cartacea quando sono stati dati, sono stati inseriti i siti internet nelle tabelline ed è stata allegata la nota dell'ufficio con la richiesta perentoria del Bilancio, come è avvenuto per l'Unione dei Nebrodi. Se alcune società non hanno approvato i bilanci, nulla può essere addebitato al Comune.

Il Presidente ritiene che il problema sollevato dal Cons. Fachile, per quanto non attinente all'emendamento che si propone di mantenere le partecipazioni, si porrà al momento della discussione generale sul bilancio. In atto sarebbe opportuno che il Dott. Bertolino, che ha rilasciato una certificazione in merito, chiarisca quali sono i bilanci pubblicati nel sito internet, quali sono le società a cui si è scritto e che non hanno risposto e quali informazioni può dare al Consiglio in ordine alla effettiva approvazione del Bilancio da parte di queste società perché se l'unione dei Nebrodi non ha approvato il bilancio, non può essere attribuito al comune, ma da quello che risulta negli atti, tale bilancio sarebbe stato pubblicato. Pertanto, si ripromette, prima della discussione generale, di convocare il dott. Bertolino affinché fornisca tutte le necessarie delucidazioni, trattandosi di atti obbligatori da allegare al bilancio. Ricorda che già lo scorso anno fu fatta analoga osservazione sull'argomento.

Non avendo altri consiglieri chiesto di intervenire dichiara chiusa la discussione generale e si passa alle dichiarazioni di voto.

Il Cons. Barbuzza dichiara il proprio voto favorevole all'emendamento ma si aspettava che il Sindaco, prima di portare la proposta all'esame del Consiglio, sottoponesse ai capigruppo l'opportunità di mantenere tutte le partecipazioni o di dismetterne alcune come hanno fatto altri comuni.

Il Presidente, in assenza di altre dichiarazioni di voto, informando che sull'emendamento sono stati apposti i pareri favorevoli da parte degli uffici e dai RR.dd.CC., sottopone a votazione per alzata e seduta l'emendamento N. 1 al DUP e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 4 (Marchese, Maniaci, Carrabotta, Fachile)

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 1 al DUP.

Emendamento n. 2 (emendamento prot. n. 26699 del 06/10/2017) a firma dei Cons. Ortoleva e Sanna (All. 2).

Il Presidente dà lettura dell'emendamento, sul quale risultano apposti i pareri favorevoli: tecnico, contabile e dei RR.dd. CC.

Non avendo alcun consigliere chiesto di intervenire e non essendoci dichiarazioni di voto si procede alla votazione per alzata e seduta ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 4 (Marchese, Maniaci, Carrabotta, Fachile)

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 2 al DUP

Emendamento n. 3 (emendamento prot. n. 26701 del 06/10/2017) a firma dei Cons. Ortoleva e Sanna (All. 3).

Il Presidente dà lettura dell'emendamento, sul quale risultano apposti i pareri favorevoli: tecnico, contabile e dei RR.dd. CC.

Non avendo alcun consigliere chiesto di intervenire ed in assenza di dichiarazioni di voto si procede alla votazione per alzata e seduta ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 4 (Marchese, Maniaci, Carrabotta, Fachile)

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 3 al DUP

Emendamento n. 4 (emendamento prot. n. 26702 del 06/10/2017) a firma dei Cons. Ortoleva e Sanna (All. 4).

Il Presidente dà lettura dell'emendamento, sul quale risultano apposti i pareri favorevoli: tecnico, contabile e dei RR.dd. CC.

Non avendo alcun consigliere chiesto di intervenire ed in assenza di dichiarazioni di voto si procede alla votazione per alzata e seduta ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 9

Astenuti: n. 2 (Carrabotta, Fachile)

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 4 al DUP

I lavori del Consiglio proseguono con la seguente trattazione degli emendamenti al Bilancio:

Emendamento n. 1

Il Presidente invita il Consiglio a riprendere la trattazione dell'emendamento n. 1 al Bilancio, concernente il riequilibrio del Piano Tari, proposto dall'Amministrazione con deliberazione di G.C. n. 87/2017, precedentemente interrotta per rispettare l'ordine dei lavori che prevedeva prima la trattazione degli emendamenti al DUP. Riassume quanto svolto e cioè che è aperta la discussione generale e che il Segretario Generale ha dato risposta ad una richiesta di chiarimenti del Cons. Fachile.

Non avendo alcun consigliere chiesto di intervenire il Presidente per dichiarazione di voto annuncia la propria astensione con la seguente motivazione riportata a verbale: " Non comprendo se il Piano TARI calato nel bilancio tenga conto o meno dei risparmi di spesa effettuati negli anni precedenti e se questi risparmi sono stati decurtati dalle tariffe così come espressamente previsto".

Non essendoci altre dichiarazioni di voto si passa alla votazione per alzata e seduta sull'emendamento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 8

Astenuti: n. 3 (Carrabotta, Fachile, Scurria)

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 1 al Bilancio.

Emendamento n. 2 (emendamento prot. n. 28869 del 09/10/2017) a firma dei Cons. Barbuzza e Befumo .

Il Cons. Barbuzza illustra l'emendamento sottolineando che l'accensione di un mutuo di 485 mila euro e di altri mutui contrasta con la necessità di risanamento dell'Ente e col rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio, così come riportato nel parere reso dal responsabile dell'area Economia e Finanze in data 22/09/2017 sulla proposta di delibera n. 90/2017.

Il Sindaco chiarisce che l'intenzione dell'amministrazione era quella di ricorrere a dei finanziamenti del credito sportivo a tasso agevolato per dare risposte alla collettività con la messa in sicurezza del Palaterreforti per il quale c'è un procedimento penale a carico dell'amministrazione per la presenza nella struttura del tetto di amianto e lamiere. Non era

intenzione dell'amministrazione aggravare i debiti del comune quanto garantire la sicurezza dei cittadini. Informa che anche tanti altri comuni ricorrono a questo tipo di finanziamenti per risolvere problemi gravosi. L'amministrazione ha, altresì ritenuto importante effettuare una riqualificazione dell'impianto di c.da Rosmarino per garantire l'agibilità della struttura permettendo l'accesso al pubblico. Sottolinea che in un momento in cui c'è scarsità di risorse disponibili quella di ricorrere a mutui a tasso agevolato è stata considerata una strada percorribile, fermo restando che il Consiglio Comunale è sovrano e deciderà ciò che riterrà più opportuno.

Il Cons. Barbuzza è parzialmente d'accordo col Sindaco, rilevando però che gli interventi sul Palaterreforti e il Campo sportivo Daniele Romano di c.da Rosmarino debbano essere effettuati non con mutui bensì con finanziamenti. Contrariamente a quanto riportato in alcune note stampa del Sindaco, precisa che il Consiglio non ha impedito i finanziamenti bensì l'accensione di mutui, che sono cose ben diverse. Fra l'altro ribadisce quanto contenuto nel parere del dirigente dell'area Economia e Finanze, già citato in precedenza, in merito all'accensione dei mutui. In ogni caso, sottolinea che sarebbe stato opportuno, prima dell'elaborazione del Bilancio, che l'amministrazione avesse spiegato in una conferenza dei capigruppo quali erano i propri intendimenti, così coinvolgendo il Consiglio Comunale.

Il Presidente a tutela della dignità e delle funzioni del Consiglio comunale afferma che non può essere scaricata sul Consiglio Comunale la responsabilità per il mancato intervento su una struttura che ha bisogno di essere ammodernata, a maggior ragione se c'è un procedimento penale pendente. Invita il Sindaco, per risolvere i problemi di pubblica incolumità e di sicurezza pubblica che ha manifestato, ad intervenire destinando fondi con gli ordinari strumenti consentiti dall'ordinamento in questi casi. Ricorda che già lo scorso anno era stata proposta l'accensione di un analogo mutuo che il Consiglio, in quell'occasione, con un emendamento, stralciò. Sottolinea che il Consiglio, sulla questione non ha alcuna responsabilità per i ritardi nell'intervenire, tenuto anche conto che il Sindaco può utilizzare i 70 mila euro del fondo di riserva. Suggerisce ed invita il Sindaco a presentare una variazione di Bilancio, proponendo l'utilizzo di somme dell'avanzo di amministrazione o altre somme presenti nelle voci di bilancio. A titolo personale dichiara la propria disponibilità a valutare una proposta di delibera che l'Amministrazione presenterà al Consiglio Comunale, munita di un preventivo di spesa, per la messa in sicurezza volta ad eliminare i pericoli ai cittadini. Ribadisce l'invito al Sindaco ad intervenire con gli ordinari mezzi che l'ordinamento gli ha messo a disposizione.

Il Cons. Fachile, concordando col Presidente, ritiene che il Sindaco avrebbe potuto intervenire sul Palaterreforti con un'apposita ordinanza contingibile e urgente da regolarizzare nei 30 giorni, per eliminare quegli inconvenienti di cui il Consiglio non era stato portato a conoscenza.

Il Presidente rileva che in questo Bilancio è prevista la somma di 120 mila euro per pagamento di debiti fuori bilancio per affidamento di lavori non regolarizzati nei 30 giorni. Questo dimostra che la volontà di intervenire in altri settori c'è stata ed anzi il Consiglio è

chiamato a riconoscere interventi realizzati senza copertura finanziaria, non regolarizzati nei 30 giorni.

Non essendoci altri interventi si passa alle dichiarazioni di voto.

Il Cons. Indriolo ricorda di avere affrontato circa 7 - 8 anni fa la questione legata al Palaterreforti e al Campo sportivo Daniele Romano e non ritiene che il mutuo, che graverebbe sui cittadini, sia la soluzione migliore. Ritiene vi siano tante altre strade percorribili e più giuste in questo momento quali, ad esempio, progetti da presentare alla Regione per captare somme. Pertanto annuncia il proprio voto favorevole all'emendamento e rivolge l'invito al Sindaco, sin da domani, a sedersi a discutere con i consiglieri per trovare delle soluzioni.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto si passa alla votazione per alzata e seduta sull'emendamento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 8

Astenuti: n. 3 (Carrabotta, Fachile, Brancatelli)

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 2 (Maniaci, Marchese)

Il Consiglio approva l'emendamento n. 2 al Bilancio.

Il Cons. Indriolo chiede una sospensione di 5 minuti per permettere al cons. Fazio di allontanarsi brevemente, così evitando di far cadere il numero legale dei presenti.

Procedutosi alla votazione per alzata e seduta il Consiglio, unanime, su presenti e votanti n. 11, alle ore 19,25 approva la sospensione della seduta richiesta dal Cons. Indriolo.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19,35 procedutosi all'appello nominale viene confermata la presenza degli stessi 11 Consiglieri presenti al momento della sospensione.

Il Presidente accertato che il numero dei presenti è legale dichiara riaperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare il successivo emendamento:

Emendamento n. 3 (emendamento prot. n. 28870 del 09/10/2017) a firma dei Cons. Barbuzza e Befumo

Il Cons. Barbuzza illustra l'emendamento col quale si prevedono delle riduzioni di spesa di alcuni capitoli, previsti per pagamento rate di mutui, ed incrementare, invece, la spesa del capitolo previsto per pagamento debiti fuori bilancio, che altrimenti risulterebbe insufficiente data l'attuale previsione. A richiesta del Cons. Fachile chiarisce che non si sono tolti soldi destinati al pagamento della rata del mutuo per la messa in sicurezza del Palaterreforti, in quanto quel mutuo, già discusso nel precedentemente emendamento, riguardando il credito sportivo, mirava ad altro e precisamente alla trasformazione della struttura di Terreforti e non alla sua messa in sicurezza.

Il Presidente, a scanso di ulteriori polemiche, chiarisce che le somme che si intendono utilizzare con questo emendamento sono quelle previste per il rimborso delle rate del mutuo per il credito sportivo, che in assenza del mutuo sarebbero state risorse libere da utilizzare per

qualsiasi finalità, anche per la sistemazione del Palazzetto dello sport di Terreforti. Quindi, oggi queste somme, per complessivi 94 mila euro, vengono prese dalle risorse correnti e con l'emendamento vengono destinate per il pagamento dei debiti fuori bilancio.

Il Cons. Maniaci, ritornando sulla questione Palaterreforti afferma che ristrutturando la struttura automaticamente la si sarebbe messa in sicurezza. Pertanto, dal punto di vista politico non condivide l'emendamento del Cons. Barbuzza.

Il Presidente non essendoci altri interventi nè dichiarazioni di voto sottopone a votazione per alzata e seduta l'emendamento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 6

Astenuti: n. 5 (Carrabotta, Fachile, Brancatelli, Maniaci, Marchese)

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 3 al Bilancio.

Emendamento n. 4 (emendamento prot. n. 28871 del 09/10/2017) a firma dei Cons. Gumina, Barbuzza e Befumo .

Il Cons. Barbuzza illustra l'emendamento riguardante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il Cons. Fachile chiede chiarimenti in ordine alle voci corrispondenti ai numeri di missione riportati nell'emendamento.

Il Sindaco chiede la parola per illustrare brevemente le missioni corrispondenti alle riduzioni di spesa di complessivi 79 mila euro di cui all'emendamento e precisamente:

- 4 mila euro per acquisto carrozzina disabili
- 10 mila euro per incarichi professionali per progetto "giovani coppie", c.da Telegrafo
- 65 mila euro per interventi sulla viabilità e impianti di pubblica illuminazione.

Il Cons. Barbuzza precisa che alcune di queste voci verranno finanziate con altri emendamenti.

Il Sindaco osserva che, di fatto si stanno togliendo soldi per le superiori voci.

Il Presidente ritiene che il Sindaco stia facendo passare un messaggio errato perché se è pur vero che con questo emendamento si stanno togliendo somme, è pur vero che con i successivi emendamenti tutte le superiori spese, prima finanziate con l'avanzo di amministrazione, verranno rifinanziate con risorse correnti. Ha ritenuto necessario il superiore chiarimento poiché il Cons. Fachile, a seguito dell'intervento del Sindaco, aveva inteso che le somme per l'acquisto della carrozzina per disabili fossero state tolte.

Il Cons. Maniaci rileva che si stia assistendo ad un dibattito tra il Presidente ed il Sindaco.

Il Presidente precisa che ritenendo incompleto quanto detto dal Sindaco ha ritenuto necessario completare il quadro della situazione. Detto questo, considera chiusa qualsiasi polemica o discussione sull'argomento. Per il prosieguo dei lavori, al fine di evitare il ripetersi dell'accaduto, dà mandato al Segretario Generale, che è garante dell'imparzialità, di dare lettura personalmente del titolo di bilancio, missione e spesa dell'emendamento corrente e dei rimanenti emendamenti.

Il Segretario Generale dà lettura della Missione 8 di cui alla previsione di bilancio.

Il Presidente, non essendoci altri interventi ed in assenza di dichiarazioni di voto sottopone a votazione per alzata e seduta l'emendamento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 6

Astenuti: n. 5 (Carrabotta, Fachile, Brancatelli, Maniaci, Marchese)

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 4 al Bilancio.

Emendamento n. 5 (emendamento prot. n. 28872 del 09/10/2017) a firma dei Cons. Gumina, Barbuzza e Befumo .

Si dà atto che si allontana l'Ass. Recupero ed entra in aula l'Ass. Vicari.

Il Cons. Barbuzza illustra l'emendamento.

Il Sindaco rileva che con questo emendamento si fa una riprogrammazione della somma di 105 mila euro del cofinanziamento dei progetti di sicurezza stradale, stralciata nel precedente emendamento e che prevedeva il finanziamento col mutuo, che viene finanziata con questo emendamento attraverso l'avanzo vincolato e la riduzione della missione 5 relativa alla banda musicale e pro-loco e quindi per attività culturali, rassegna teatrale, attività natalizie e quant'altro.

Il Cons. Fachile chiede di conoscere a cosa corrisponde la missione 8.

Il Segretario Generale risponde al cons. Fachile dando lettura dell'apposita voce di bilancio. Chiarisce che si stanno leggendo i macroaggregati mentre i veri capitoli, così come intesi alla vecchia maniera, saranno quelli di cui al PEG.

Il Presidente, non essendoci altri interventi ed in assenza di dichiarazioni di voto sottopone a votazione per alzata e seduta l'emendamento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 6

Astenuti: n. 5 (Carrabotta, Fachile, Brancatelli, Maniaci, Marchese)

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 5 al Bilancio.

Emendamento n. 6 (emendamento prot. n. 28873 del 09/10/2017) a firma dei Cons. Gumina, Barbuzza e Befumo.

Il Cons. Barbuzza illustra l'emendamento che è volto a contrastare il fenomeno del randagismo.

Il Cons. Fachile chiede chiarimenti sull'emendamento.

Il Sindaco rileva che con questo emendamento si riduce la spesa di 3.500 euro di cui alla Missione 5 Programma 2 titolo 1, prevista per la Banda Musicale e Pro-loco anno 2018, destinandola ad interventi di prevenzione del randagismo.

Il Presidente precisa, come già avvenuto per altri emendamenti, che non si riduce la spesa per la pro-loco o per la banda musicale ma, come chiarito in precedenza dal Segretario Generale, tutto viene demandato all'assegnazione del PEG, e comunque per l'anno 2018.

Il Presidente, non essendoci altri interventi dichiara chiusa la discussione generale ed in assenza di dichiarazioni di voto, sottopone a votazione per alzata e seduta l'emendamento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 6

Astenuti: n. 5 (Carrabotta, Fachile, Brancatelli, Maniaci, Marchese)

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 6 al Bilancio.

Emendamento n. 7 (emendamento prot. n. 28874 del 09/10/2017) a firma dei Cons. Gumina, Barbuzza e Befumo.

Il Cons. Barbuzza illustra l'emendamento.

Il Sindaco rileva che con questo emendamento si riduce la spesa di 7.500 euro di cui alla Missione 5 Programma 2 titolo 1, prevista per la Banda Musicale e Pro-loco anno 2018, e di 2.500 euro di cui alla Missione 7 Programma 1 titolo 1, destinandola ad incarichi professionali "Progetto giovani coppie"; è altresì prevista la riduzione di spesa di 4 mila euro di cui alla Missione 7 Programma 1 titolo 1 prevista per "Manifestazioni turistiche anno 2018" destinandola all'acquisto della carrozzina per disabili da destinare all'istituto scolastico, in precedenza ridotta con l'emendamento n. 4.

Il Presidente, non essendoci altri interventi dichiara chiusa la discussione generale ed in assenza di dichiarazioni di voto, sottopone a votazione per alzata e seduta l'emendamento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 6

Astenuti: n. 5 (Carrabotta, Fachile, Brancatelli, Maniaci, Marchese)

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 7 al Bilancio.

Emendamento n. 7 (emendamento prot. n. 28875 del 09/10/2017) a firma dei Cons. Barbuzza e Befumo.

Il Presidente premette che sul presente emendamento sono stati apposti pareri negativi in ordine alla regolarità tecnica, contabile e quello dei RR.dd.CC. Successivamente, a tutela del C.C. ha inoltrato delle note agli uffici competenti per chiedere, non di rettificare i pareri resi, bensì per ottenere chiarimenti in ordine all'apposizione degli stessi nonché alle norme di legge che sarebbero state violate e quindi ottenere le relative motivazioni come per legge.

Informa che in data odierna ha ricevuto dal Segretario Generale con nota prot. 30075, che viene allegata al presente verbale, la ritrasmissione dei pareri tecnico e contabile e precisamente:

- Quello del Comandante della P.L. che ha confermato il parere di regolarità tecnica negativo già precedentemente espresso, senza, comunque evidenziare quali norme di legge sarebbero state violate;
- Quello del Responsabile dell'Area III – Servizi finanziari che è favorevole nel rispetto di alcuni vincoli e destinazioni come meglio esplicitato nel parere.

Dopo aver dato lettura dei predetti pareri, il Presidente chiede che anche il Collegio dei RR.dd.CC., presente in aula, voglia esplicitare il proprio parere, alla luce dei nuovi pareri pervenuti dagli uffici, indicando, relativamente al precedente parere negativo reso, quali norme di legge sarebbero state violate.

Avendo avuto risposta dal Presidente del Collegio dei RR.dd.CC., il Presidente dichiara a verbale:

“Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, presente in aula, conferma di non avere rilevato alcuna violazione di legge o di regolamento sull'emendamento”.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale sull'emendamento n. 8.

Il Sindaco precisa che con l'emendamento ci sarà una totale riduzione dell'avanzo vincolato dei proventi contravvenzionali di 54.340 euro destinato ad alcune voci quali “acquisto impianto di video sorveglianza”, “Fondo di previdenza e assistenza per gli operatori di P.L.” etc. Precisa ulteriormente che queste somme saranno programmate in futuro, nel prossimo esercizio. Evidenzia che sull'emendamento c'è il parere negativo degli uffici.

Il Cons. Barbuzza dopo quanto affermato dal Sindaco ritiene che certe note stampa che, riferite all'emendamento, evidenziavano che con esso si voleva impedire la videosorveglianza ed altro, si sarebbero potute evitare. In merito ai pareri resi sugli emendamenti rileva che solo quello tecnico è negativo e non tutti gli altri, contrariamente a quanto asserito dal Sindaco.

Il Presidente tiene a precisare che il parere tecnico, seppur confermato come negativo, non evidenzia le violazioni di legge o di regolamento, come invece prevede la vigente normativa.

Fra l'altro il responsabile dell'area finanziaria e il collegio dei RR. Dei CC. hanno espresso parere positivo perché hanno rilevato che non c'era alcuna destinazione o impiego di somme. Chiede che il Segretario Generale si esprima in merito. Inoltre, avendo rilevato la presenza in sala del Comandante del Corpo di P.L., sig. Masetta Milone Vincenzo, gli rivolge l'invito a chiarire verbalmente i motivi del parere negativo apposto sull'emendamento.

Il Comandante Masetta, accogliendo l'invito del Presidente, chiarisce di non aver potuto dare parere tecnico favorevole all'emendamento poiché le somme che andrebbero con esso stralciate sarebbero invece necessarie per l'espletamento di determinati servizi. Ritiene il suo parere confortato dal codice della strada. Evidenzia, quindi:

- la necessità dell'acquisto delle divise che non vengono più rinnovate da oltre sette anni;
- la necessità di dotarsi di un servizio di videosorveglianza in ottemperanza alla Circolare Gabrielli;
- la necessità del potenziamento dell'attuale organico che dalle 30 unità dell'anno 2002 è ridotto alle attuali 9 unità, di cui 5 sono dipendenti contrattisti, che non consente l'espletamento di tutti i servizi previsti dalla vigente normativa.

Per i suddetti motivi, pur non avendo riscontrato alcuna violazione di norme nell'emendamento, ribadisce la necessità della destinazione di queste somme.

Il Presidente chiarisce che il problema su cui in questo momento si sta dibattendo non è l'utilità delle somme, che non è messa in questione, bensì la violazione di norme che sarebbe legata all'emendamento e che, da quanto affermato dal Comandante di P.L. non ci sarebbe stata.

Il Comandante di P.L. afferma di non poter dire se c'è una violazione di norme o meno ma se non può espletare il proprio servizio una violazione certamente c'è.

Il Presidente lo invita a precisare qual è la normativa che dispone che i servizi sopra indicati debbano essere svolti con l'avanzo di amministrazione vincolato e non con una possibile futura variazione di bilancio.

Il Cons. Barbuzza vorrebbe sapere se lo scorso anno queste somme sono state destinate e non spese o altro, al fine di capire se la violazione di norme è sorta quest'anno o meno.

Il Comandante di P.L. informa che è da 7 anni che non si impiegano queste somme.

Il Presidente desume che se c'è violazione, è da 7 anni che si attua, e viene sollevata solo ora. Si chiede, fra l'altro, poiché le somme provenienti dall'art. 208 vanno a finire per metà nel calderone che viene utilizzato dalla G.C., come mai ora sorge la necessità dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione?

Il Comandante Masetta precisa che lo scorso anno, essendo stato approvato il Bilancio in data 28 dicembre, non è stato possibile utilizzare le somme di cui all'art. 208, e comunque le somme suddette sono vincolate nell'utilizzo.

Il Presidente chiede che il Segretario Generale dia un suo parere sulla questione.

Il Segretario Generale afferma che nel nostro comune accade una situazione alquanto particolare nel senso che i proventi contravvenzionali, negli ultimi 10 anni, anziché essere spesi nell'anno, finiscono nell'avanzo vincolato. Oggi gli risulta che l'avanzo ammonta a circa 1 milione e 200 mila euro, che negli anni avrebbero dovuti essere destinati, con ripartizione effettuata con delibera di G.C. secondo le varie percentuali previste. Oggi è molto difficile riuscire a ricostruire le varie destinazioni di queste somme, tenuto conto che annualmente sono confluite, indistintamente, nell'avanzo vincolato. Fra l'altro gli risulta che annualmente il corpo di P.L. chiede, ovviamente non al Consiglio, di poter spendere queste somme. Ciò nonostante ritiene, astrattamente, che un funzionario non possa esprimere un parere negativo in assenza di violazione di norme, e che non sia motivato, sia esso reso su un atto di Giunta che di Consiglio, esulando, dalle sue prerogative, gli apprezzamenti discrezionali, che sono invece rimessi agli organi deliberanti. Conclude auspicando che si possa definire quanto prima la situazione della confluenza di questi residui nell'avanzo vincolato, non potendosi, da un punto di vista contabile, protrarre all'infinito.

Il Comandante di P.L. informa i Consiglieri che non era sua intenzione ingerirsi nelle competenze che spettano alla Giunta o al Consiglio ma che si era sentito con la dott. Smiriglia, responsabile dei Servizi Finanziari, la quale gli aveva rappresentato, come chiarito dal Segretario Generale, che la situazione legata alla quota dell'utilizzo dei proventi contravvenzionali secondo la ripartizione effettuata ai sensi dell'art. 208, ammontante in atto a circa 600 mila euro, non era più sostenibile, e ha ritenuto che il Consiglio dovesse essere informato.

Il cons. Sanna, alla luce di quanto è stato chiarito e rappresentato in Consiglio sull'emendamento in discussione, chiede una sospensione dei lavori per potersi confrontare con gli altri Consiglieri.

Il Presidente, alle ore 20,45 sottopone a votazione per alzata e seduta la richiesta di sospensione avanzata dal Cons. Sanna.

Il Consiglio con voto unanime, su presenti e votanti n. 11, approva la sospensione della seduta.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20,55 procedutosi all'appello nominale viene nuovamente confermata la presenza degli stessi 11 Consiglieri presenti al momento della sospensione.

Il Cons. Barbuzza, fermo restando quanto proposto con l'emendamento, si impegna a presentare entro il 30 Novembre prossimo una variazione di bilancio volta al reperimento e alla destinazione delle somme per le necessità illustrate dal Comandante di P.L.

Non essendoci altri interventi né dichiarazioni di voto si procede con la votazione sull'emendamento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 6

Astenuti: n. 2 (Carrabotta, Fachile)

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 3 (Brancatelli, Maniaci, Marchese)

Voti contrati: n. 0

Il Consiglio approva l'emendamento n. 8 al Bilancio.

Il Presidente, conformemente all'ordine dei lavori indicato ad inizio di seduta, sottopone al Consiglio l'esame del DUP così come modificato con gli emendamenti approvati.

Il Cons. Fachile rileva l'assenza in aula della dott.ssa Smiriglia, responsabile dell'Area Finanziaria, la cui presenza viene ritenuta indispensabile per ottenere risposte alle richieste di chiarimenti che dovessero sorgere in aula.

Il Segretario Generale propone di richiedere la presenza in aula della dott.ssa Smiriglia o in alternativa del funzionario che la sostituisce.

Il Cons. Maniaci ritiene che titolata a dare le risposte e chiarimenti ai consiglieri sia la dott.ssa Smiriglia e se stasera non è presente il Sindaco dovrebbe prendere le sue contromisure.

Il Presidente ritiene che allora si dovrebbe fare una ricognizione di tutte le presenze dei funzionari negli ultimi cinque anni e valutare quante volte sia stata assente la dott. Smiriglia rispetto a tutti gli altri funzionari.

Il Cons. Maniaci chiarisce di non aver chiesto di prendere provvedimenti nei confronti della dott.ssa Smiriglia così come nei confronti di alcuno.

Il Segretario Generale informa che la dott.ssa Smiriglia a breve sarà presente in aula.

Il Presidente informa i Consiglieri che per la prosecuzione dei lavori occorre prima discutere una questione preliminare posta dal Cons. Fachile, in ordine alle società partecipate. Coglie l'occasione della presenza in sala del dott. Bertolino, Vice Segretario e responsabile dell'area che si occupa delle società partecipate, per ottenere le risposte ai quesiti posti dal cons. Fachile.

Il Cons. Fachile chiede al Segretario se è lecito chiedere che siano allegate agli atti del bilancio le copie in formato cartaceo dei bilanci delle società partecipate.

Il Presidente afferma che la richiesta di allegare le copie cartacee dei bilanci delle società partecipate è lecita e dispone che venga riportato a verbale quanto segue : “ Il Consigliere Fachile ha dichiarato a verbale, assumendosene evidentemente la responsabilità, che sui siti internet indicati su quella tabella, non sono pubblicati. Siccome la legge dice che se non sono pubblicati vanno allegati in via cartacea, chiediamo al Dott. Bertolino lumi in materia”.

Entra in aula la dott.ssa Smiriglia.

Il Segretario Generale informa che i bilanci pervenuti sono stati pubblicati nel sito del Comune in “Amministrazione trasparente”; altri non sono pervenuti del tutto, nonostante fossero stati sollecitati i rispettivi enti.

Il Presidente ai sensi della previsione dell'art. 172 comma 1 lett. a del TUEL, di cui dà lettura, chiede di conoscere, quali bilanci e rendiconti dei penultimi esercizi sono stati pubblicati nei siti internet, quali pervenuti in modalità cartacea e quali non pervenuti del tutto.

Il Dott. Bertolino informa che tutti i bilanci che il comune ha ricevuto e che non sono pubblicati nei relativi siti internet, sono stati pubblicati dal Comune nel proprio sito nella voce "Amministrazione trasparente". L'unica novità è che l'Unione dei Nebrodi, successivamente, ha mandato una comunicazione, che il proprio ufficio ha trasmesso anche al Presidente, nella quale si diceva che il Bilancio 2015 era stato approvato mentre il rendiconto era in fase di elaborazione. Non risultano pervenuti, invece, nonostante siano stati espressamente richiesti, i bilanci relativi al Consorzio di Ripopolamento, SAE e Solearte.

Il Cons. Marchese chiede in cosa si incorra per la mancanza degli atti di bilancio di queste società.

Il Presidente risponde di non conoscere la risposta.

Il Cons. Marchese ricorda che la stessa situazione di quest'anno si è già verificata negli ultimi tre anni senza che ciò impedisse l'approvazione del bilancio. In atto, che questa situazione, attestata dal funzionario responsabile presente in aula, possa impedire o ritardare l'approvazione del bilancio, gli sembra folle.

Il Cons. Fachile, nel premettere che folle non glielo aveva ancora detto nessuno, si chiede se il Cons. Marchese era presente durante l'approvazione degli altri bilanci e se in quelle occasioni ha votato il bilancio. Siccome ritiene che manchi parte della documentazione, chiede che il Consiglio venga aggiornato e che ci sia tutta la documentazione prevista dalla legge.

Il Cons. Barbuzza chiede che la proposta del cons. Fachile indichi pure la data alla quale rinviare la seduta altrimenti voterà contro il rinvio.

Il Cons. Marchese chiarisce che nel proprio precedente intervento, fermo restando che giustamente il Cons. Fachile si è posto il problema dei bilanci mancanti e della loro pubblicazione, intendeva solo dire che se risulta che i bilanci sono stati pubblicati nei siti delle rispettive società o nel sito del Comune, alla voce Amministrazione Trasparente, quelli ancora mancanti, per quanto richiesti, sicuramente non sono mai stati redatti e tantomeno approvati. Pertanto ritiene sufficiente il chiarimento del dott. Bertolino ai fini dell'approvazione del Bilancio.

Il Presidente ricorda al Cons. Marchese che il Consiglio ha votato recentemente un emendamento sulle società partecipate, che l'amministrazione e il DUP intendono mantenere in toto, pertanto è necessario acquisire tutti gli atti che consentano di avere un quadro chiaro sulle società partecipate.

Il Cons. Carrabotta si associa alla richiesta del Cons. Fachile sottolineando che non è loro intenzione non approvare il Bilancio, semmai sono altri che hanno questa intenzione, infatti in

passato il bilancio l'ha votato l'opposizione. Ora, però, ritiene opportuno e necessario avere un quadro chiaro sulla questione delle società partecipate prima di votare.

Il Presidente riassume quanto richiesto dal Cons. Fachile e cioè di avere contezza degli indirizzi di pubblicazione di tutte le società partecipate facendo carico all'ufficio, nonostante i termini siano scaduti, di comunicare e chiarire al consiglio quello che prevede l'art. 172; cioè uno specchietto che indichi ,società per società, su quale sito sono pubblicati i bilanci e rendiconti, integrando la documentazione a disposizione dei Consiglieri. Comunicando, altresì, al Consiglio le richieste fatte alle società che non hanno pubblicato o trasmesso i bilanci

Il Cons. Marchese, sottolinea che la sua storia personale e politica testimoniano che non è mai fuggito davanti alle responsabilità. Il Cons. Carrabotta, che è stato suo compagno di banco alle scuole medie questo lo sa, pertanto lo invita a pesare bene le parole prima usare termini avventati ed offensivi nei suoi confronti. Precisa nuovamente di non avere mai detto che era folle la richiesta del Cons. Fachile di avere gli atti o i documenti, problema che a suo avviso, anzi, è stato giustamente posto e che è stato risolto dall'intervento del dot. Bertolino, bensì di avere detto che sarebbe stato folle non approvare il bilancio sulla scorta del fatto che mancavano i bilanci di alcune società, in quanto se una cosa non esiste in natura, di quella cosa non si può dare prova e quindi non si può vedere.

Il Presidente informa il cons. Marchese che si sta discutendo della proposta di rinvio formulata dal cons. Fachile e non del Bilancio.

Il Cons. Marchese ritiene superata la richiesta di rinvio dalla risposta ai chiarimenti fornita dal dott. Bertolino.

Il Cons. Fachile chiede che la dott.ssa Smiriglia chiarisca la situazione relativa ai documenti contabili delle società partecipate relativamente i bilanci e i rendiconti.

La dott.ssa Smiriglia chiarisce che fra tutte le società partecipate le uniche tenute ad approvare il rendiconto sono quelle che hanno una contabilità pubblica come ad esempio l'Unione dei Nebrodi, mentre per le altre non c'è distinzione tra bilancio e rendiconto. Per quanto concerne la pubblicazione dei bilanci delle società partecipate, le risulta che occorre verificare i siti ove questi fossero stati pubblicati e in caso negativo allegare agli atti del bilancio il cartaceo dei bilanci non pubblicati nei siti.

Il Presidente evidenzia che è proprio quello che è stato sino ad ora richiesto al dott. Bertolino.

La dott.ssa Smiriglia precisa che l'aspetto della trasmissione degli atti allegati al Bilancio viene curato dall'Ufficio di Segreteria pertanto non può dare risposte sulla procedura di verifica effettuata sui siti.

Il Segretario Generale chiede la parola per fare il punto sulla questione: “ In data 25 settembre 2017 è stato trasmesso da parte mia al Presidente del Consiglio con prot. 25216 tutta l'elencazione dei documenti che fanno parte del bilancio. Per la parte che più ci interessa

e di cui stiamo discutendo, al punto 23 c'è *Prospetto elenco società partecipate completo di indirizzo e siti internet*; al punto 24 c'è nota prot. 21382 del 2017 *Richiesta rendiconto di gestione società partecipate* e sarebbe la seguente: laddove viene richiesto al Consorzio di ripopolamento ittico, alla società aeroporto delle eolie, all'unione dei nebroidi, al consorzio solearte, si chiede ai sensi dell'art....di mandare il rendiconto, non io, il dott. Bertolino. Da allora, a questa nota non c'è stato riscontro. Sicchè noi siamo nella specifica situazione che c'è un riepilogo di tutte le società partecipate e diamo per buono che si tratti di partecipazione perché io, personalmente, non sono convinto che per tutti si tratti di partecipazione: sono degli enti a cui il comune aderisce. Detto questo, a questa nota a firma dott. Bertolino, da tutti gli enti che non hanno mandato il rendiconto della gestione, ad oggi, non è pervenuto alcunchè al comune. Questa è la situazione. E' legittima la sua richiesta (cons. Fachile) è legittimo descrivere la situazione ad oggi.

Il Segretario conclude riassumendo che quattro società su nove non hanno pubblicato né comunicato niente. Quindi ciò che non c'è, non c'è.

Il Presidente ritiene che se ad una società, che non è tenuta ad approvarlo, si chiede il rendiconto, è ovvio che non risponda. Ma chi è tenuto a sapere se la società deve o non deve approvare il rendiconto è il dott. Bertolino non il Presidente del Consiglio Comunale. Ritiene che il problema possa essere risolto in pochissimi minuti, cioè indicando in quali siti internet sono pubblicati i bilanci e i rendiconti o dove sono i cartacei nel caso in cui non siano pubblicati nei siti internet. Così facendo il Cons. Fachile verrebbe messo in condizione di visionare questi atti.

La dott. Smiriglia chiede la parola per informare che in base alla vigente normativa occorre verificare, tra le partecipate, in quali casi occorra consolidare. Le risultanze alle verifiche effettuate dal proprio ufficio hanno fatto emergere la necessità di consolidamento per l'ATO, per quanto in una nota trasmessa dall'Ato ai Comuni risulterebbe che non si tratta di una partecipata e quindi non ci sarebbe necessità di consolidare il bilancio. Tale orientamento troverebbe conferma nel fatto che anche il Comune di Capo d'Orlando non ha effettuato il consolidamento. La stessa normativa chiarisce che ove non pervenissero i dati relativi ai bilanci delle società bisogna farne menzione e non inserirli nel gruppo di amministrazione pubblica.

Il Cons. Marchese ritiene che i chiarimenti della dott. Smiriglia siano stati sufficienti a completare il quadro della situazione pertanto, a suo avviso, si può votare sulla proposta di rinvio del cons. Fachile.

Il Sindaco conferma che il Cons. Fachile si era rivolto a lui per esporgli il problema sorto sulla consultazione degli atti delle società partecipate, però, alla luce di quanto emerso in seduta, ritiene inutile rinviare i lavori e ritardare, quindi, l'approvazione del bilancio, quando il problema può essere risolto in qualche minuto, attraverso l'attestazione che dovrebbe rilasciare il Dott. Bertolino, quale dirigente dell'ufficio competente.

Il Cons. Sanna rileva che non è la prima volta che il Sindaco lascia intendere che i Consiglieri fanno di tutto per ritardare l'approvazione del bilancio. Se così fosse stasera non

sarebbe in aula alle 21,50 con gli altri consiglieri così come non sarebbe stato presente alla scorsa seduta quando non si è raggiunto il numero legale. Lo invita, pertanto a rispettare il ruolo dei consiglieri dimostrato dalla loro presenza in aula per ore ed ore.

Il Cons. Marchese chiede che venga chiarita la proposta di rinvio del Cons. Fachile

Il Presidente invita il consigliere Fachile ad articolare la proposta di rinvio.

Il Cons. Fachile: “Io mi sono sforzata come sempre faccio, perchè sono quasi tutti i giorni al comune a chiedere delucidazioni e a cercare di fare il mio dovere, impiegando tante ore della mia vita girando uffici, sono entrata nel sito della società delle eolie, quella dell’aeroporto, e non ho trovato nulla; poi cercavo gli altri siti e non sono riuscita a trovare questi bilanci e aggiungo il fatto che in alcuni c’è scritto *non pervenuto*. Sono andata all’ufficio di segreteria dicendo io non riesco ad avere....., mi è stato detto noi: in segreteria non abbiamo cartaceo, non abbiamo niente. Forse ce l’anno sotto, dal Sindaco. Sono andata dal Sindaco e ho chiesto: sig. Sindaco sai se c’è questa documentazione, chi ce l’ha, perché io non sono riuscita ad averla. Mi ha detto: la segreteria. Ed ha citofonato ed anche là la risposta è stata che non c’era nulla in segreteria. Ora io siccome votando il bilancio do per scontato che ho tutti gli allegati e fra questi allegati c’è la documentazione relativa alle società partecipate, mi sono posta il problema stasera ed ho chiesto: caso mai aggiorniamo la seduta visto che il dott. Bertolino..... ci sono stati degli aggiornamenti dopo che io sono andata.... Per capire meglio la situazione. Questa era la proposta: per avere conoscenza di dove sono pubblicati questi atti e realmente per vedere se ci sono o no perché io non li ho trovati. Può essere che sia stata io a non trovarli. Chiedo, inoltre, ufficialmente se gli uffici possano stampare loro queste carte e portarle col prossimo Consiglio.

Il Presidente: “ Se però ci porteranno gli indirizzi internet dove sono stati pubblicati, avranno adempiuto, fermo restando che se lei vuole il cartaceo le toccherà il cartaceo. Un consiglio: faccia la richiesta di accesso agli atti per iscritto e la protocolli domani o lunedì mattina e vedrà che il cartaceo glielo daranno, d’altronde la dott.ssa Smiriglia ha detto che ci sono alcuni cartacei in segreteria.

Io non li ho avuti però la posso reiterare la richiesta. Se il Consiglio deciderà di continuare i lavori, io mi asterrò perché giustamente non mi sento di andare a votare, sia in negativo che in positivo.

Il Presidente chiede se ci sono interventi sulla proposta del Consigliere Fachile di aggiornare il consiglio a data da destinarsi, compatibilmente e nel rispetto dei termini imposti dalla diffida commissariale per l’approvazione del bilancio.

Non essendoci interventi si passa alle dichiarazioni di voto.

Il Cons. Marchese è contrario per i motivi esposti in precedenza.

Il Cons. Indriolo vorrebbe ulteriori chiarimenti e precisamente se il rinvio è volto all’acquisizione del cartaceo oppure se è volto a conoscere i motivi per i quali alcune società non hanno fatto pervenire i bilanci. In quest’ultimo caso voterebbe contro il rinvio ritenendo che siano stati dati sufficienti chiarimenti.

Il Cons. Barbuzza annuncia il proprio voto contrario al rinvio, non essendo stata indicata la data alla quale rinviare la seduta.

Il Cons. Maniaci è contrario al rinvio perchè non ritiene che vi siano elementi mancanti per proseguire utilmente la trattazione dell’argomento.

Il Cons. Fachile alla luce degli interventi e delle dichiarazioni comunica di voler riformulare la proposta di rinvio.

Il Cons. Maniaci afferma che sono già state rese le dichiarazioni di voto.

Il Presidente precisa che non si sta violando alcuna norma ed a parte quella del cons. Maniaci non gli sembra che ci siano altre considerazioni o lamentele. Neppure quella del Cons. Carrabotta, al quale non sono stati notificati gli atti del Consiglio, che ne avrebbe avuto tutte le ragioni, e grazie al quale oggi è possibile discutere la proposta.

Il Cons. Fachile riformula la proposta di rinvio nel senso che chiede il rinvio della seduta a giovedì prossimo alle ore 18,00.

Il Cons. Maniaci reitera la propria dichiarazione di voto, dichiarandosi contrario al rinvio perché il Comune è sotto diffida del Commissario ed esonerandosi da qualsiasi responsabilità informa che giovedì prossimo non potrà essere presente.

Il Cons. Marchese, chiede se possibile, che venga scelta altra data di rinvio poiché giovedì non potrà essere presente mentre il venerdì sì.

Il Presidente precisa che non è stato lui a formalizzare la proposta con la data di rinvio ed, in ogni caso, la mancanza del numero legale comporterebbe automaticamente il rinvio del Consiglio al giorno successivo, cioè venerdì 10 novembre.

Pertanto sottopone a votazione la proposta di rinvio della seduta per giovedì 09 novembre 2017, ore 18,00 con carico al Segretario Generale, in caso di approvazione, di avviso di convocazione agli assenti e di informare gli uffici di specificare in una nuova tabella dove sono pubblicati i bilanci, i rendiconti di gestione o di allegare il cartaceo se non sono pubblicati, così come previsto dalla normativa vigente.

Il Cons. Carrabotta chiede di precisare se il voto potrà essere inficiato in caso di conferma della mancanza dei bilanci di quelle società che come è stato chiarito, a tutt'oggi non hanno trasmesso il bilancio.

Il Presidente ed il Segretario rispondono al Cons. Carrabotta che non ci sarebbero ripercussioni sul voto.

Il Presidente sottopone a votazione la richiesta di rinvio così come formulata dal Cons. Fachile

Procedutosi alla votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 11

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 6 ((Carrabotta, Fachile, Fazio, Sanna, D'Angelo, Scurria)

Voti contrari: n.5 (Barbuzza, Brancatelli, Maniaci, Marchese, Indriolo)

Il Consiglio approva il rinvio della seduta per giovedì 09/11/2017 ore 18,00.

Indi alle ore 22,10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to DOMENICO BARBUZZA

IL PRESIDENTE

F.to ANTONIO SCURRIA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Roberto Ribaudò

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno **26/11/2017** per quindici giorni consecutivi dal **26/11/2017** al **11/12/2017**, come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li **25/11/2017**

IL VICE SEGRETARIO

F.to Antonino Bertolino

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 06/12/2017

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO

F.to Bertolino Antonino

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO

F.to Antonino Bertolino